Abollettino Ateneo



Ateneo

L'Europa della ricerca e le sfide del 21esimo secolo

A Catania tappa di Euraxess Roadshow, il bus con le opportunità di studio e lavoro per giovani ricercatori

16 novembre 2015

"La ricerca e il sapere hanno un ruolo fondamentale nella costruzione di un'Europa che sia forte e coesa su principi fondamentali quali la libertà, la tolleranza, il rispetto della dignità umana e il riconoscimento delle differenze. Lo spazio europeo della ricerca, attraverso i network e i canali che l'Ue ci mette a disposizione, è l'unica strada che può consentirci di sostenere le sfide della competitività e dell'efficienza, e di sostenere, inoltre, concretamente quei fermenti positivi che provengono dai Paesi del Nord Africa e del Mediterraneo".



Questo il messaggio con il quale il rettore Giacomo Pignataro ha scelto di aprire i lavori della giornata Euraxess all'Università di Catania.



Un bus giallo - proveniente da Bruxelles, Parigi, Ginevra, Lisbona e Barcellona e Cagliari - carico di informazioni sulle opportunità di finanziamento e sulle offerte di impiego nella settore della ricerca nell'Unione europea ha sostato per tutta la giornata in piazza Università, mentre nel vicino Teatro Machiavelli di Palazzo Sangiuliano giovani e appassionati ricercatori catanesi si misuravano in uno "Science Slam", una sorta di competizione basata sulla capacità di esporre i loro progetti di studio in maniera semplice e accattivante, comprensibile e gradevole anche per un pubblico di non

specialisti.

"Abbiamo voluto coniugare il tema del 'roadshow' europeo in questo modo - ha spiegato la delegata alla ricerca Stefania Stefani, intervenuta insieme con il delegato all'Internazionalizzazione Andrea Rapisarda, al presidente della Scuola superiore Francesco Priolo e alla responsabile dell'ufficio ricerca d'Ateneo Teresa Caltabiano -,

dando la possibilità a chi fa ricerca nei nostri dipartimenti di far conoscere il proprio lavoro, peraltro molto frequentemente già inserito in importanti reti internazionali". Un'occasione, insomma, importantissima per studenti e giovani ricercatori, che grazie alle banche dati disponibili e alle spiegazioni dei funzionari Euraxess potranno scoprire come accedere ai finanziamenti per la mobilità internazionale, trovare un impiego qualificato in altri paesi Ue o avviare la propria carriera di ricercatore, attraverso i servizi Jobs, Services, Rights e Links del progetto Euraxess.